

INDICE

Presentazione	pag. XXIX
Ringraziamenti.....	pag. XXXIV

PARTE PRIMA

CAPITOLO PRIMO

AMBITO DI APPLICAZIONE, CLAUSOLE GENERALI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

1. Le norme sul bilancio e loro ambito di applicazione	pag. 2
1.1. Il nuovo Decreto Legislativo n. 139/2015.....	» 2
1.2. Obiettivi e principi generali della nuova Direttiva UE n. 34/2013 del 26 giugno 2013 e principali opzioni esercitate dal legislatore italiano	» 2
1.3. Evoluzione della disciplina del bilancio prima del D.lgs. n. 139/2015	» 10
1.4. L'ambito di applicazione delle norme sul bilancio	» 15
1.4.1. Schemi di bilancio delle aziende speciali per i servizi pubblici locali (già municipalizzate) e delle imprese elettriche.....	» 22
1.4.2. Schemi di bilancio delle imprese di assicurazione.....	» 24
1.5. Abrogazione del D.lgs. n. 87/1992 e sostituzione con il D.lgs. n. 136/2015	» 28
1.5.1. Identificazione delle norme in materia di bilancio che si applicano alle holding di partecipazioni	» 32
1.6. Il bilancio in forma abbreviata	» 34
2. Le clausole generali per la redazione del bilancio d'esercizio e ruolo dei principi contabili nazionali e internazionali.....	» 40

2.1.	La struttura informativa prevista dal D.lgs. n. 127/1991 e dal D.lgs. n. 139/2015	»	40
2.2.	L'inscindibilità dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa	»	41
2.3.	La chiarezza e la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.....	»	43
2.4.	Deroghe obbligatorie alle disposizioni di legge	»	47
2.5.	Il principio della rilevanza.....	»	53
2.5.1.	Orientamenti giurisprudenziali sul principio di rilevanza.....	»	54
2.5.2.	Le indicazioni contenute nei principi contabili	»	55
2.5.3.	Il principio della rilevanza (“ <i>materiality</i> ”) nei principi contabili internazionali.....	»	57
2.6.	Informazioni complementari.....	»	60
2.7.	Ruolo dei principi contabili nazionali nella disciplina di bilancio.....	»	62
2.8.	Funzione dei principi contabili internazionali come strumento interpretativo e integrativo	»	67
2.9.	Il ruolo del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e il rendiconto finanziario	»	69
3.	Principi di redazione del bilancio.....	»	74
3.1.	Principio della continuità aziendale.....	»	75
3.2.	Principio della prudenza	»	79
3.3.	Principio della competenza	»	81
3.4.	Principio della valutazione separata delle voci	»	82
3.5.	Principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione	»	83
3.5.1.	Iscrizione in bilancio dei cambiamenti di criteri di valutazione secondo i principi contabili nazionali	»	84
3.6.	Prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali: evoluzione storica e disciplina attuale	»	88
3.6.1.	Operazioni di locazione finanziaria e iscrizione in bilancio secondo il metodo patrimoniale o finanziario	»	96
3.6.2.	IFRS 16 - <i>Leases</i>	»	100
3.7.	Le stime, le incertezze delle stime contabili, i cambiamenti nelle stime, gli errori secondo i principi contabili nazionali e internazionali: differenze tra stime e errori	»	101

3.7.1.	Le stime e loro modalità di determinazione	»	101
3.7.2.	Le incertezze nel processo di stima....	»	102
3.7.3.	I cambiamenti nelle stime	»	105
3.7.4.	Rilevazione in bilancio dei cambiamenti di stima.....	»	106
3.7.5.	Gli errori e la loro rilevazione in bilancio	»	106
3.8.	Principio dell'alterità dei soggetti giuridici nelle operazioni infragruppo nel bilancio d'esercizio	»	109

CAPITOLO SECONDO

STRUTTURA E CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE

1.	Struttura dello stato patrimoniale.....	pag.	113
1.1.	Possibilità ed obblighi di modifiche e/o adattamenti dello schema di stato patrimoniale	»	114
1.2.	Principali caratteristiche e contenuto dello schema di stato patrimoniale	»	119
1.2.1.	Esposizione delle voci per valori netti	»	119
1.2.2.	Criterio di classificazione delle voci dell'attivo.....	»	119
1.2.3.	Criterio di destinazione delle voci dell'attivo e possibilità di cambio di destinazione.....	»	122
1.2.4.	Destinazione alla vendita secondo l'IFRS 5.....	»	123
1.2.5.	Trattamento delle rettifiche di valore	»	124
1.2.6.	Chiara identificazione del patrimonio netto.....	»	126
1.2.7.	Criterio di classificazione delle voci del passivo in caso di violazione delle norme contrattuali (<i>covenants</i>)	»	127
2.	Contenuto dell'attivo dello stato patrimoniale.....	»	128
2.1.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (gruppo A)	»	128
2.2.	Immobilizzazioni (gruppo B)	»	129
2.2.1.	Immobilizzazioni immateriali.....	»	130
2.2.1.1.	Costi di impianto e ampliamento..	»	132
2.2.1.2.	Costi di sviluppo (a partire dal 1 gennaio 2016 i costi di ricerca e		

	di pubblicità non sono più capitalizzabili)	»	137
2.2.1.3.	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.....	»	138
2.2.1.4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	139
2.2.1.5.	Avviamento	»	139
2.2.1.6.	Immobilizzazioni in corso ed acconti	»	143
2.2.1.7.	Altre immobilizzazioni immateriali.....	»	144
2.2.2.	Immobilizzazioni materiali.....	»	150
2.2.2.1.	Terreni e fabbricati.....	»	151
2.2.2.2.	Impianti e macchinari	»	153
2.2.2.3.	Attrezzature industriali e commerciali	»	154
2.2.2.4.	Altri beni.....	»	154
2.2.2.5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	»	154
2.2.2.6.	Beni gratuitamente devolvibili e relativi ammortamenti.....	»	155
2.2.2.7.	Interpretazione IFRIC 12 – <i>Service Concession Arrangements</i> e differenze rispetto ai principi contabili italiani.....	»	156
2.2.3.	Immobilizzazioni finanziarie	»	164
2.2.3.1.	Partecipazioni.....	»	164
2.2.3.2.	Crediti	»	166
2.2.3.3.	Altri titoli.....	»	172
2.2.3.4.	Strumenti derivati attivi	»	180
2.2.3.5.	Azioni proprie.....	»	180
2.3.	Attivo circolante (gruppo C)	»	181
2.3.1.	Rimanenze	»	182
2.3.1.1.	Materie prime, sussidiarie e di consumo	»	182
2.3.1.2.	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati.....	»	183
2.3.1.3.	Lavori in corso su ordinazione.....	»	184
2.3.1.4.	Prodotti finiti e merci.....	»	184
2.3.1.5.	Acconti.....	»	184
2.3.2.	Crediti.....	»	184
2.3.2.1.	Crediti verso clienti.....	»	186
2.3.2.2.	Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese		

	sottoposte al controllo di queste ultime	»	188
2.3.2.3.	Crediti tributari.....	»	189
2.3.2.4.	Imposte anticipate	»	189
2.3.2.5.	Crediti verso altri.....	»	189
2.3.2.6.	Rettifiche di valore dei crediti	»	190
2.3.2.7.	Operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali dal bilancio (“ <i>derecognition</i> ”)	»	192
2.3.2.8.	Le operazioni di smobilizzo crediti o di altre attività finanziarie dal bilancio secondo lo IAS 39.....	»	198
2.3.2.9.	Differenze del principio italiano OIC 15 rispetto al criterio della <i>derecognition</i> secondo IAS 39.....	»	201
2.3.3.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	»	203
2.3.3.1.	Partecipazioni.....	»	203
2.3.3.2.	Strumenti derivati attivi	»	204
2.3.3.3.	Altri titoli	»	204
2.3.3.4.	Crediti per la gestione accentrata della tesoreria.....	»	205
2.3.4.	Disponibilità liquide	»	205
2.3.4.1.	Depositi bancari e postali.....	»	206
2.3.4.2.	Assegni.....	»	206
2.3.4.3.	Denaro e valori in cassa	»	206
2.4.	Ratei e risconti attivi (gruppo D)	»	207
2.4.1.	Determinazione dei ratei e risconti secondo il criterio del “tempo economico”	»	209
3.	Contenuto del passivo dello stato patrimoniale.....	»	210
3.1.	Elementi salienti dello schema	»	211
3.2.	Patrimonio netto (gruppo A).....	»	211
3.2.1.	Capitale.....	»	216
3.2.2.	Riserva da soprapprezzo delle azioni	»	217
3.2.3.	Riserve di rivalutazione.....	»	218
3.2.4.	Riserva legale	»	219
3.2.5.	Riserva per azioni proprie in portafoglio (per i bilanci relativi ad esercizi iniziati prima del 1 gennaio 2016).....	»	219
3.2.6.	Riserve statutarie	»	220
3.2.7.	Altre riserve.....	»	220
3.2.8.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.....	»	223
3.2.9.	Utili (perdite) portati a nuovo	»	225

3.2.10.	Utile (perdita) dell'esercizio	»	225
3.2.11.	Azioni proprie in portafoglio ("riserva negativa per azioni proprie in portafoglio")	»	226
3.2.12.	Utile per azione (<i>Earnings per Share</i>)	»	227
3.3.	Fondi per rischi ed oneri (gruppo B)	»	228
3.3.1.	Attualizzazione dei fondi oneri (e non dei fondi rischi)	»	232
3.3.2.	Definizione dei fondi rischi ed oneri e criteri per l'iscrizione in bilancio se- condo il principio contabile interna- zionale IAS 37 e principali differenze rispetto all'OIC 31.....	»	234
3.3.3.	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili.....	»	239
3.3.4.	Fondo per imposte.....	»	247
3.3.4.1.	Fondo per imposte differite e im- poste differite attive	»	247
3.3.5.	Strumenti finanziari derivati passivi...	»	269
3.3.6.	Altri fondi.....	»	270
3.4.	La contabilizzazione dei certificati in materia ambientale.....	»	279
3.4.1.	Trattamento contabile dei certificati verdi.....	»	279
3.4.2.	La contabilizzazione delle quote di emissione gas a effetto serra	»	282
3.4.3.	La contabilizzazione dei certificati bianchi	»	287
3.5.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordi- nato (gruppo C)	»	291
3.5.1.	La disciplina contabile per le imprese con meno di 50 dipendenti.....	»	292
3.5.2.	La disciplina contabile per le imprese con più di 50 dipendenti.....	»	293
3.5.3.	Il trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 19.....	»	294
3.5.3.1.	TFR maturando mantenuto in azienda e trasferito all'INPS.....	»	295
3.5.3.2.	TFR maturando destinato alle forme di previdenza complementare	»	295
3.6.	Debiti (gruppo D)	»	296
3.6.1.	Requisiti per la rilevazione iniziale dei debiti per operazioni di scambio e prestazioni di servizi.....	»	297
3.6.2.	Distinzione tra debiti e patrimonio		

netto e differenze rispetto ai principi contabili internazionali dello IASB (IAS 32)	»	297
3.6.3. Obbligazioni	»	304
3.6.4. Obbligazioni convertibili	»	309
3.6.5. Debiti verso soci per finanziamenti	»	314
3.6.6. Debiti per finanziamenti a tassi non di mercato (attualizzazione)	»	315
3.6.7. Acconti	»	317
3.6.8. Debiti verso fornitori	»	318
3.6.9. Debiti rappresentati da titoli di credito	»	320
3.6.10. Debiti verso imprese controllate, collegate, verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	»	321
3.6.11. Debiti tributari	»	321
3.6.12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	»	322
3.6.13. Altri debiti	»	322
3.6.14. Prestiti subordinati	»	323
3.6.15. Strumenti finanziari partecipativi e non partecipativi	»	323
3.7. La cancellazione dei debiti dal bilancio e trattamento contabile delle modificazioni dei termini contrattuali dei debiti	»	328
3.7.1. La ristrutturazione del debito delle imprese secondo l'interpretazione del nuovo OIC 19	»	330
3.7.2. La ristrutturazione del debito secondo i principi contabili IAS/IFRS	»	336
3.8. Ratei e risconti passivi (gruppo E)	»	338
4. L'informativa sui rischi e impegni da fornire in nota integrativa	»	339
4.1. Valori a cui iscrivere le informazioni da indicare in nota integrativa	»	347

CAPITOLO TERZO

STRUTTURA E CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

1. Struttura del conto economico	»	350
1.1. Possibilità ed obblighi di deroga dello schema di conto economico	»	350

1.2.	Principali caratteristiche dello schema di conto economico.....	»	353
1.3.	Differenze tra schema di conto economico previsto dalla legge e schema “gestionale”	»	355
1.4.	Concetto di gestione straordinaria secondo il previgente schema di conto economico (ora abolita)	»	356
1.4.1.	Indicazione in nota integrativa dei proventi e oneri di entità o incidenza eccezionali.....	»	361
1.5.	Classificazione nell’attuale schema di conto economico delle voci che precedentemente venivano classificate tra i Proventi e oneri straordinari.....	»	366
1.6.	Classificazione degli effetti di dismissioni di attività operative cessate (“ <i>discontinued operations</i> ”) nel conto economico secondo lo IFRS 5 e differenze rispetto ai principi contabili nazionali.....	»	368
2.	Criteri di riconoscimento dei ricavi secondo i principi contabili nazionali e differenze rispetto ai principi contabili internazionali IAS 18 e IFRS 15	»	370
3.	Contenuto del conto economico	»	376
3.1.	Valore della produzione (gruppo A).....	»	376
3.1.1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A. 1).....	»	376
3.1.2.	Trattamento contabile dei resi su vendite.....	»	377
3.1.3.	Esposizione dei ricavi e degli acquisti in presenza di operazioni di copertura	»	379
3.1.4.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A. 2).....	»	380
3.1.5.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione (A. 3).....	»	381
3.1.6.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A. 4).....	»	382
3.1.7.	Altri ricavi e proventi (A. 5).....	»	383
3.2.	Costi della produzione (gruppo B).....	»	385
3.2.1.	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (B. 6).....	»	385
3.2.2.	Costi per servizi (B. 7).....	»	386
3.2.3.	Costi per godimento di beni di terzi (B. 8).....	»	387
3.2.4.	Costi per il personale (B. 9).....	»	387

3.2.5.	Ammortamenti e svalutazioni (B. 10)	»	388
3.2.6.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B. 11)	»	388
3.2.7.	Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti (B. 12 e B. 13)	»	389
3.2.8.	Oneri diversi di gestione (B. 14)	»	389
3.3.	Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (gruppo A-gruppo B)	»	390
3.4.	Proventi ed oneri finanziari (gruppo C)	»	391
3.4.1.	Proventi da partecipazioni (C. 15)	»	391
3.4.2.	Altri proventi finanziari (C. 16)	»	392
3.4.3.	Interessi ed altri oneri finanziari (C. 17)	»	393
3.4.4.	Utili e perdite su cambi (C. 17-bis)	»	394
3.5.	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (gruppo D)	»	394
3.6.	Proventi ed oneri straordinari (ora aboliti)	»	397
3.7.	Risultato prima delle imposte (A – B ± C ± D)	»	397
3.8.	Imposte sul reddito dell'esercizio (linea n. 20)	»	397
3.8.1.	Imposte in caso di adesione ad un consolidato fiscale	»	398
3.9.	Utile (perdita) dell'esercizio	»	399
4.	Criteri di iscrizione dei dividendi e dei dividendi costituiti da azioni proprie della controllata	»	399

CAPITOLO QUARTO

I CRITERI DI VALUTAZIONE

1.	I principi base dell'art. 2426 del C.C. e il ricorso ai principi contabili nazionali e internazionali per la loro interpretazione	»	402
2.	Valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	»	405
2.1.	Valutazione delle immobilizzazioni materiali e elementi da considerare nel costo delle stesse	»	405
2.2.	Valutazione delle immobilizzazioni immateriali	»	411
2.2.1.	Le immobilizzazioni immateriali secondo il principio contabile internazionale IAS 38	»	419

2.2.2.	I costi per lo sviluppo e l'implementazione di siti internet.....	»	423
2.3.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	»	424
2.4.	Svalutazione (<i>impairment</i>) delle immobilizzazioni materiali e immateriali.....	»	427
2.4.1.	Valutazione dell'esistenza di potenziali perdite durevoli di valore	»	429
2.4.2.	Determinazione del valore recuperabile.....	»	431
2.4.2.1.	Identificazione dei valori delle UGC.....	»	432
2.4.2.2.	Il valore d'uso	»	435
2.4.2.3.	Determinazione del <i>fair value</i>	»	440
2.4.3.	Allocazione della perdita di valore.....	»	441
2.4.4.	Ripristino di valore di precedenti svalutazioni	»	442
2.4.5.	Applicabilità dello IAS 36 alla realtà italiana e principali differenze rispetto all'OIC 9.....	»	443
3.	Valutazione delle immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni.....	»	446
3.1.	Svalutazione del costo per perdite durevoli di valore	»	446
3.2.	Valutazione facoltativa con il metodo del patrimonio netto.....	»	452
3.2.1.	Il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni costituite.....	»	453
3.2.2.	Il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni acquistate.....	»	455
3.2.3.	L'eliminazione degli utili interni non realizzati nell'applicazione del metodo del patrimonio netto	»	458
3.2.4.	Trattamento delle variazioni del valore delle partecipazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.....	»	460
3.2.5.	Adozione del metodo del patrimonio netto in esercizi successivi a quello di acquisto della partecipazione.....	»	461
3.2.6.	Casi particolari di applicazione del metodo del patrimonio netto: minusvalenze seguite da plusvalenze	»	465

3.2.7.	Modalità di utilizzo della riserva non distribuibile.....	»	466
3.2.8.	Esempio di valutazione di partecipazioni applicando il metodo del patrimonio netto.....	»	467
4.	Valutazione dei titoli immobilizzati e svalutazione per perdita durevole di valore.....	»	477
5.	Valutazione dei beni dell'attivo circolante.....	»	480
5.1.	Valutazione delle rimanenze.....	»	481
5.1.1.	Valutazione a costi LIFO: svalutazioni e ripristini.....	»	484
5.2.	Valutazione dei titoli di debito e delle partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.....	»	485
5.2.1.	Valutazione di quote di fondi comuni di investimento.....	»	487
5.3.	Calcolo del costo dei beni fungibili.....	»	488
6.	Valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.....	»	489
6.1.	Criterio del costo ammortizzato.....	»	489
6.1.1.	Criterio del costo ammortizzato in esercizi successivi alla prima rilevazione.....	»	493
6.1.2.	Variazioni nei flussi di cassa in esercizi successivi.....	»	494
6.2.	Criterio dell'attualizzazione dei crediti e debiti.....	»	497
7.	Criteri di conversione delle attività e passività monetarie e non monetarie in valuta.....	»	498
8.	Valutazione dei lavori in corso su ordinazione sulla base dei corrispettivi.....	»	499
8.1.	Combinazione e segmentazione dei contratti di costruzione.....	»	505
8.2.	Trattamento contabile dei <i>claims</i> attivi di commessa.....	»	506
8.3.	Esempio di valutazione dei lavori in corso su ordinazione sulla base dei corrispettivi.....	»	507

CAPITOLO QUINTO

LA NOTA INTEGRATIVA E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	Funzione e contenuto della nota integrativa.....	»	512
1.1.	Criteri di valutazione, delle rettifiche di valore e di conversione dei valori non espressi all'o-		

	rigine in moneta avente corso legale nello Stato	»	514
1.2.	Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali	»	516
1.3.	Modifica dei criteri di valutazione e relativi effetti	»	517
1.4.	Motivazione ed effetti delle deroghe per ottenere la rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del C.C.	»	517
1.5.	Variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo	»	518
1.6.	Indicazione delle rettifiche di valore	»	520
1.7.	Composizione e specifiche informazioni su alcune voci di stato patrimoniale e di conto economico e ulteriori informazioni	»	520
1.8.	Informazioni sulle garanzie, rischi e impegni (ex conti d'ordine)	»	523
1.9.	Informazioni sul <i>fair value</i> degli strumenti finanziari (ivi inclusi i derivati)	»	524
1.10.	Informazioni sul leasing finanziario	»	528
1.11.	Informazioni sulle operazioni con parti correlate	»	530
1.12.	Dettaglio delle voci oggetto di raggruppamento ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C.	»	532
1.13.	Indicazione della non comparabilità, dell'adattamento o dell'impossibilità di adattamento del bilancio con quello dell'esercizio precedente ..	»	533
1.14.	Indicazione del fatto che elementi dell'attivo e del passivo ricadono sotto più voci dello schema	»	533
1.15.	Altre informazioni richieste da leggi precedenti	»	534
1.16.	Informazioni complementari richieste dai principi contabili	»	534
1.17.	Indicazione delle ragioni dello esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ..	»	543
1.18.	Informazioni richieste da nuove leggi	»	545
1.19.	Altre indicazioni sull'impresa che redige il bilancio consolidato	»	546
1.20.	Proposta di destinazione dell'utile	»	546
1.21.	Nota integrativa del bilancio in forma abbreviata	»	546
2.	La struttura della nota integrativa	»	548

3.	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	»	551
4.	La relazione sulla gestione	»	555
4.1.	L'oggetto della relazione sulla gestione.....	»	557
4.2.	Il riferimento ai settori di attività nell'ambito della relazione sulla gestione.....	»	561
4.2.1.	Informativa per settori di attività (<i>segment reporting</i>) secondo il principio contabile internazionale IFRS 8	»	562
4.3.	Contenuto informativo minimo della relazione	»	566
4.3.1.	Attività di ricerca e sviluppo.....	»	566
4.3.2.	I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime e con altre entità correlate.....	»	568
4.3.3.	Informazioni inerenti le azioni proprie e le azioni o quote di società controllanti.....	»	570
4.3.4.	L'evoluzione prevedibile della gestione.....	»	571
4.3.5.	Gli strumenti finanziari e la gestione dei rischi finanziari.....	»	571
4.3.6.	Piani di stock option.....	»	574
4.3.7.	Informativa attinente all'ambiente e al personale.....	»	575
4.3.8.	Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	»	576

CAPITOLO SESTO

LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

1.	Contabilizzazione delle operazioni di fusione	»	579
1.1.	Le operazioni di fusione secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS: distinzione tra fusioni che costituiscono acquisizioni e fusioni che rappresentano ristrutturazioni	»	584
1.2.	Disavanzo da annullamento: origine e natura economica	»	585
1.3.	Avanzo da annullamento.....	»	589
1.4.	Disavanzo da concambio	»	590
1.5.	Avanzo da annullamento.....	»	591
1.6.	Compensabilità del disavanzo da annullamento con avanzo da concambio	»	592

1.7.	Differenze rispetto alla contabilizzazione dei concambi secondo i principi contabili IAS/IFRS e possibile evoluzione del trattamento contabile italiano secondo la prevalenza della sostanza sulla forma.....	»	593
1.8.	Contabilizzazione delle fusioni inverse e differenze rispetto alla “reverse acquisition” dell’IFRS 3.....	»	594
1.9.	La fusione e il bilancio consolidato.....	»	598
2.	Contabilizzazione delle operazioni di scissione.....	»	599
2.1.	Trattamento contabile delle scissioni in cui nelle beneficiarie vi sono soci terzi.....	»	603
3.	Contabilizzazione delle operazioni di conferimento..	»	605
3.1.	Aspetti contabili della conferente.....	»	607
3.1.1.	Ammissibilità dell’iscrizione della plusvalenza da conferimento.....	»	607
3.2.	Aspetti contabili della conferitaria.....	»	609
3.3.	La revisione della stima nei conferimenti.....	»	610

CAPITOLO SETTIMO

GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NELLE IMPRESE NON FINANZIARIE

1.	Funzione, definizione e principali tipologie di strumenti finanziari derivati.....	»	614
2.	Le norme e i principi contabili italiani in materia di strumenti finanziari derivati prima del D.lgs. n. 139/2015.....	»	621
2.1.	Il recepimento in Italia della Direttiva n. 2001/65/CEE sul <i>fair value</i> tramite il D.lgs. n. 394/2003.....	»	621
2.2.	Quadro di riferimento normativo e regolamentare in Italia in materia di strumenti finanziari derivati prima del D.lgs. n. 139/2015.....	»	623
2.3.	Criteri di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati secondo le norme e principi contabili italiani prima del D.lgs. n. 139/2015.....	»	625
2.3.1.	Attività e passività in valuta e derivati su cambi.....	»	628
2.3.2.	Operazioni di copertura dei flussi di cassa attesi.....	»	629

2.3.3. Attività e passività finanziarie e derivati su tassi di interesse	»	631
3. Il principio contabile internazionale IAS 39 - <i>Financial Instruments: Recognition and Measurements</i>	»	633
3.1. Ambito di applicazione dello IAS 39.....	»	634
3.2. Principali elementi di rilievo contenuti dello IAS 39.....	»	636
3.3. Strumenti finanziari derivati di copertura: criteri per la classificazione e principi di valutazione.....	»	637
4. Il Principio Contabile Internazionale IFRS 9 - <i>Financial Instruments</i>	»	644
5. I criteri di valutazione degli strumenti finanziari derivati nell'ordinamento italiano dopo l'emanazione del D.lgs. n. 139/2015	»	653
5.1. Il nuovo OIC 32 - <i>Strumenti finanziari derivati</i> emanato nel dicembre 2016.....	»	656
5.1.1. Identificazione degli elementi coperti ammissibili.....	»	659
5.1.1.1. Criteri per l'ammissibilità di operazioni programmate come operazioni coperte.....	»	660
5.1.2. Identificazione degli strumenti di copertura ammissibili	»	662
5.1.3. Identificazione dei criteri di ammissibilità delle coperture contabili e loro successiva valutazione.....	»	664
5.1.4. Modalità di attivazione, contabilizzazione e cessazione delle coperture di <i>fair value</i>	»	667
5.1.5. Modalità di attivazione, contabilizzazione e cessazione delle coperture dei flussi finanziari attesi.....	»	669
5.1.6. Identificazione di un metodo semplificato per le cosiddette relazioni di copertura semplici	»	672
5.1.7. Modalità di copertura di un insieme di operazioni attraverso un insieme di contratti derivati.....	»	674
5.1.8. Linee guida per la valutazione al <i>fair value</i> di un contratto derivato.....	»	674
6. Strumenti finanziari derivati impliciti (<i>embedded derivatives</i>) e strumenti finanziari composti (<i>compound financial instruments</i>): separazione dei derivati incorporati.....	»	677

7.	Hedge accounting: Esempi	»	684
7.1.	Relazione di copertura semplice – cash flow hedge su rischio di tasso di interesse	»	684
7.2.	Relazione di copertura semplice – cash flow hedge su rischio di cambio	»	691

PARTE SECONDA

CAPITOLO PRIMO

FINALITÀ, PRESUPPOSTI TEORICI, PRASSI E CONVENZIONI CONTABILI,
DESTINATARI E LIMITI INFORMATIVI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.	Le finalità del bilancio consolidato	»	695
2.	Definizione di gruppo	»	698
2.1.	Il concetto di “controllo legale”	»	698
2.2.	Il concetto di “controllo economico”	»	699
2.3.	L'impostazione della VII Direttiva e delle recenti evoluzioni della normativa italiana di attuazione	»	699
2.4.	L'impostazione degli IAS/IFRS	»	700
2.5.	Tipologie di entità da consolidare ed esoneri ..	»	702
3.	Teorie sul consolidamento	»	703
3.1.	La teoria della proprietà (“ <i>proprietary concept</i> ”)	»	703
3.2.	La teoria della capogruppo (“ <i>parent company concept</i> ”)	»	704
3.3.	La teoria dell'entità economica (“ <i>entity concept</i> ”)	»	705
3.4.	L'impostazione seguita dalla normativa italiana	»	705
3.5.	L'impostazione seguita dagli IFRS	»	706
4.	Prassi e convenzioni contabili	»	706
4.1.	Metodo dell'acquisizione	»	707
4.2.	Metodo del “ <i>pooling of interests</i> ”	»	708
4.3.	Metodo del patrimonio netto e metodo del consolidamento proporzionale	»	709
5.	I destinatari dell'informativa del bilancio consolidato ..	»	710
6.	I limiti informativi di un bilancio consolidato	»	710
7.	L'obiettivo dell'armonizzazione nell'ambito europeo ..	»	713

CAPITOLO SECONDO

SOGGETTI OBBLIGATI A PREPARARE IL BILANCIO CONSOLIDATO,
 CONTROLLO DI DIRITTO E DI FATTO E AREA DI CONSOLIDAMENTO E CASI
 DI ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO, ATTIVITÀ DI DIREZIONE
 E COORDINAMENTO NEI GRUPPI SOCIETARI

1. Imprese obbligate alla redazione del bilancio consolidato predisposto secondo le norme italiane.....	»	718
2. Imprese obbligate a redigere bilanci consolidati preparati secondo i principi IAS/IFRS	»	719
3. Imprese da considerare controllate (e non) ai fini del consolidato, controllo di diritto e di fatto e definizione dell'area di consolidamento	»	719
3.1. Imprese controllate ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 127/1991	»	719
3.2. Limitazioni al consolidamento di imprese con maggioranza dei diritti di voto in presenza di clausole statutarie o patti parasociali che limitano il controllo solitario da parte del detentore di tali diritti.....	»	723
3.3. Consolidamento di imprese mediante controllo di fatto.....	»	726
3.4. Differenze rispetto alla definizione di controllo degli IAS/IFRS	»	730
3.5. Imprese sotto influenza dominante per vincoli contrattuali non considerate ai fini del consolidamento.....	»	732
3.6. Imprese soggette ad influenza dominante o sottoposte a direzione unitaria non considerate ai fini del consolidamento.....	»	733
3.7. Situazioni in cui l'investitore ha relazioni di fatto con altre parti, che possono influenzarne il controllo su un'entità.....	»	734
3.8. Consolidamento o meno di un'impresa controllata le cui azioni sono date in pegno	»	735
4. L'attività di direzione e coordinamento nei gruppi societari e le norme in materia di consolidamento	»	735
5. Obblighi delle imprese controllate.....	»	738
6. Casi di esclusione dal consolidamento	»	739
6.1. Esclusione per le controllate non significative	»	739
6.2. Altri casi di esclusione dall'area di consolidamento	»	740
6.3. Informazioni per le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento	»	743

CAPITOLO TERZO

ESONERI DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO,
CONSOLIDAMENTO PROPORZIONALE E STRUTTURA E CONTENUTO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.	Esoneri dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.....	»	746
1.1.	Esonero per i sottogruppi.....	»	746
1.1.1.	Non applicabilità dell'esonero per controllanti localizzate fuori U.E.	»	748
1.1.2.	Esonero per i sottogruppi a più livelli di consolidamento.....	»	749
1.1.3.	Applicazione pratica dell'esonero per i sottogruppi.....	»	749
1.2.	Esonero basato sulla dimensione dei gruppi....	»	750
1.3.	Esonero per controllate escluse ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 127/1991, modificato dal D.lgs. n. 139/2015	»	752
2.	Consolidamento proporzionale per le "joint venture"	»	752
2.1.	Definizione di "joint venture" e di controllo congiunto	»	752
2.2.	Tipologie di "joint arrangements" secondo l'IFRS 11 e loro applicazione nella realtà italiana	»	753
2.3.	Modalità di effettuazione del consolidamento con il metodo proporzionale.....	»	754
2.4.	Eliminazione degli utili o perdite in un'operazione tra uno dei partecipanti ad una joint-venture e la joint-venture stessa.....	»	755
2.5.	Consolidamento proporzionale di una joint-venture costituita da un gruppo	»	756
3.	Chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato	»	757
4.	Deroghe per controllate e voci non significative (principio dell'irrelevanza)	»	759
5.	Struttura e contenuto del bilancio consolidato e specifiche voci dello stesso derivanti dalle procedure di consolidamento	»	761
6.	Contenuto della nota integrativa al bilancio consolidato	»	762
6.1.	Indicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati.....	»	763
6.2.	Indicazione dei principi di consolidamento.....	»	764
6.3.	Indicazione del metodo e dei tassi di cambio		

utilizzati per la conversione dei bilanci e dei saldi espressi in valuta estera.....	»	765
6.4. Indicazione dei ricavi per categorie di attività e aree geografiche e differenze rispetto all'IFRS 8.....	»	765
6.5. Indicazione dei criteri di irrilevanza.....	»	767
7. Rendiconto finanziario consolidato, prospetto di raccordo con il bilancio della capogruppo e prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato.....	»	767
8. Relazione sulla gestione.....	»	769
9. Deposito del bilancio consolidato.....	»	770
9.1. Approvazione e impugnativa del bilancio consolidato.....	»	771

CAPITOLO QUARTO

PRINCIPI E MODALITÀ DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Introduzione.....	»	775
2. Processo di aggregazione dei bilanci delle imprese controllate.....	»	776
2.1. Il metodo di consolidamento integrale.....	»	776
2.2. Applicazione di principi contabili omogenei.....	»	777
2.3. Coerenza (continuità) di applicazione dei principi contabili e delle modalità di consolidamento.....	»	781
3. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	»	783
3.1. Deroghe al principio generale di eliminazione delle operazioni infragruppo.....	»	784
3.2. Utili e perdite interni da eliminare nelle operazioni infragruppo.....	»	786
3.3. Effetto delle scritture di consolidamento negli esercizi successivi.....	»	786
3.4. Effetto delle scritture di consolidamento negli esercizi successivi in caso di cessione di controllata oggetto di precedente operazione infragruppo.....	»	787
3.5. Eliminazione degli utili e perdite infragruppo in presenza di soci di minoranza.....	»	787
3.6. Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo nel caso di operazioni tra società controllate possedute per una quota inferiore al 100% e società collegate.....	»	789

4.	Eliminazione delle partecipazioni e dei corrispondenti patrimoni netti delle imprese acquisite.....	»	790
4.1.	Eliminazione delle partecipazioni costituite e valutate al costo.....	»	790
4.2.	Eliminazione delle partecipazioni costituite e valutate secondo il metodo del patrimonio netto.....	»	791
4.3.	Eliminazione delle partecipazioni acquisite da terzi e applicazione del metodo dell'acquisizione (" <i>acquisition method</i> "): possibilità di utilizzo dell'IFRS 3 per alcuni aspetti non disciplinati dai principi contabili nazionali.....	»	791
4.3.1.	Determinazione del costo di acquisizione.....	»	792
4.3.2.	Determinazione del costo dell'acquisizione subordinata al verificarsi di un evento futuro.....	»	793
4.3.3.	Determinazione del costo in caso di indennizzi riconosciuti successivamente dal venditore.....	»	794
4.3.4.	Determinazione del costo di acquisizione in caso di scambio di azioni.....	»	794
4.3.5.	Acquisizione di un'impresa in fasi successive e differenze rispetto all'IFRS 3.....	»	795
4.3.6.	Imputazione del costo di acquisizione e data di riferimento.....	»	796
4.3.7.	Requisiti per il riconoscimento e linee generali per la determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività e passività della partecipata.....	»	799
4.3.8.	Riconoscimento degli effetti fiscali nella determinazione dei valori correnti.....	»	802
4.3.9.	Iscrizione dei valori correnti attribuiti alle attività e passività dell'impresa acquisita in caso di acquisizione di impresa per una quota inferiore al 100%.....	»	802
4.3.10.	Iscrizione di un fondo rischi e oneri per ristrutturazioni alla data dell'acquisizione di una partecipata.....	»	803
4.3.11.	Trattamento delle rettifiche per riflettere i valori correnti in esercizi successivi al primo consolidamento.....	»	803

4.3.12.	Attività (e passività) potenziali in essere al momento della acquisizione di un'impresa.....	»	804
4.3.13.	Identificazione successiva o cambiamenti nei valori attribuiti alle attività e passività entro dodici mesi dalla data di acquisizione (“ <i>measurement period</i> ”).....	»	805
4.3.14.	Differenza tra il costo della partecipazione e i valori correnti delle attività nette acquisite.....	»	806
5.	Criteri di rappresentazione della “Differenza da annullamento” (avviamento) nel bilancio consolidato...	»	806
5.1.	Criteri di rappresentazione della “Differenza negativa di annullamento” (avviamento negativo) in bilancio consolidato	»	810
5.2.	Consolidamento delle riserve di un'impresa controllata acquisita	»	812
5.3.	Trattamento delle rettifiche per riflettere i valori correnti in esercizi successivi al primo consolidamento	»	812
6.	Inscrizione nel bilancio consolidato della quota di competenza degli azionisti di minoranza.....	»	813
6.1.	Presentazione della quota di competenza di terzi.....	»	814
6.2.	Calcolo della quota di competenza di terzi	»	815
6.3.	Attribuzione ai terzi di quota parte degli effetti di rettifiche di consolidamento	»	815
6.4.	Limiti nell'attribuzione della quota di competenza di terzi sulle perdite accumulate	»	816
6.5.	Acquisizione di una partecipazione per una quota inferiore al 100%.....	»	817
7.	Trattamento dei dividendi.....	»	818
8.	Trattamento della fiscalità differita nel bilancio consolidato.....	»	818
8.1.	Effetti fiscali su utili e perdite infragruppo eliminati in consolidato	»	820
8.2.	Imposte sugli utili indivisi delle partecipate....	»	822
9.	Consolidamento delle informazioni relative alle garanzie prestate direttamente o indirettamente alle imprese controllate.....	»	822
10.	Trattamento nel bilancio consolidato di operazioni su partecipazioni e conferimenti infragruppo e relativi effetti fiscali.....	»	823

10.1. Eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni.....	»	823
10.2. Eliminazione delle svalutazioni/rivalutazioni (ripristinati) di partecipazioni consolidate	»	824
10.3. Eliminazione delle plusvalenze risultanti da conferimenti di rami di azienda e altre operazioni straordinarie interne al gruppo.....	»	825
11. Problematiche relative al primo bilancio consolidato	»	826
11.1. Modalità di consolidamento di controllate costituite direttamente dal gruppo	»	827
11.2. Modalità di consolidamento di controllate acquisite in passato	»	827
12. Partecipazioni in imprese collegate e in imprese controllate escluse dal consolidamento	»	829
12.1. Metodi di contabilizzazione	»	830
12.2. Applicazione del metodo del patrimonio netto	»	831
12.3. Informativa sulle partecipazioni da includere nella nota integrativa del bilancio consolidato	»	832
13. Effetti sul consolidato di cambiamenti nelle quote di proprietà di imprese controllate o collegate	»	833
13.1. Acquisizione di azioni o quote possedute da azionisti di minoranza da parte di una impresa controllata	»	833
13.2. Effetti e rappresentazione nel conto economico consolidato della vendita a terzi di parte o dell'intera partecipazione di controllo nel bilancio consolidato	»	834
13.3. Effetti nel bilancio consolidato di operazioni sul capitale di imprese controllate consolidate	»	836
13.4. Effetti nel bilancio consolidato di acquisizioni o vendite di quota parte di imprese controllate mediante scambi azionari e differenze rispetto ai principi IFRS	»	837
14. Conversione dei bilanci espressi in valuta estera	»	842
14.1. Metodi di conversione dei bilanci espressi in valuta estera	»	843
14.1.1. Il metodo temporale	»	843
14.1.2. Il metodo del cambio corrente	»	844
14.2. Informativa sui metodi di conversione	»	846
15. Altre problematiche relative al bilancio consolidato	»	846
15.1. Data di riferimento del bilancio consolidato ..	»	846
15.2. Possesso di azioni proprie o possesso reciproco di azioni	»	847
15.3. Cambiamenti nelle condizioni per il consolidamento	»	850

15.4. Cambiamento nella composizione del gruppo	»	851
---	---	-----

CAPITOLO QUINTO

ESEMPIO DI PREPARAZIONE DI UN BILANCIO CONSOLIDATO
(ESCLUSA LA NOTA INTEGRATIVA)

1. Introduzione	»	853
2. Dati e informazioni di base	»	853
3. Scritture di consolidamento	»	861
4. Note esplicative	»	868
5. Bilancio consolidato al 31 dicembre 200X - Procedi- mento di consolidamento	»	871
Appendice	pag.	875